



## **Decreto n° 089 / Pres.**

**Trieste, 15 maggio 2014**

Copia dell'originale firmato digitalmente.

**oggetto:**

L.R. 5/2007 ART. 63 CO. 1, L.R. 52/1991 ART. 32 CO. 9. VARIANTE N. 24 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE DEL COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO: INTRODUZIONE DI MODIFICHE E CONFERMA DI ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE CONSILIARE DI APPROVAZIONE N. 47 DEL 28.11.2013, MODIFICATA CON LA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 2 DEL 10.02.2014

**Firmato da:**

DEBORA SERRACCHIANI

in data 15/05/2014

**Siglato da:**

ERICA NIGRIS

in data 13/05/2014

DANIELE BERTUZZI

in data 15/05/2014



**Premesso** che il comune di CORNO DI ROSAZZO è dotato di Piano regolatore generale comunale, adeguato alle indicazioni del Piano urbanistico regionale generale e, con l'entrata in vigore della variante n. 5 in data 3.2.2000, alle disposizioni della L.R. 52/1991 e successive modifiche ed integrazioni, e di successive varianti;

**Atteso** che il comune di Corno di Rosazzo, con deliberazione consiliare n. 31 del 30.7.2007, ha fissato, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 52/1991 e s.m.i., le direttive da seguirsi nell'elaborazione di varianti al Piano regolatore generale comunale;

**Atteso** che il comune di Corno di Rosazzo, con deliberazione consiliare n. 15 del 14.5.2013, ha adottato, ai sensi degli artt. 32 e 36 della L.R. 52/1991 e s.m.i., il progetto della variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale;

**Atteso** che alla suddetta deliberazione consiliare del comune di Corno di Rosazzo n. 15/2013 è allegata una relazione tecnica con cui è dichiarata e motivata l'assenza di incidenze significative della variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale sui siti di importanza comunitaria di cui alla direttiva 92/43/CEE, ed in particolare sui siti denominati IT3320025 "Magredi di Firmano", IT3320029 "Confluenza fiumi Torre e Natisone", IT3330001 "Palude del Preval" ed IT3330002 "Colle di Medea", e sulle zone di protezione speciale di cui alla direttiva 79/409/CEE;

**Atteso** che il Consiglio comunale di Corno di Rosazzo, con la suddetta deliberazione n. 15/2013, ha richiamato la deliberazione n. 153 del 12.11.2012, con cui la Giunta comunale ha disposto di "... stabilire che la Variante n. 24 al P.R.G.C. ... non è assoggettabile a procedura di Valutazione Ambientale Strategica ... come da relazione ..." denominata "V.A.S. / Verifica di Assoggettabilità / Ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 128/2010 e dell'art. 4 della L.R. 16/2008" con la quale si specifica, tra l'altro, che "... l'entità delle pressioni e degli impatti ambientali attesi dall'attuazione della variante vengono considerati sostenibili da questa verifica, considerando tutti i conseguenti impatti ambientali, a breve e a lungo termine, considerando tuttavia l'irreversibile consumo di suolo agricolo/naturale previsto, anche se estremamente ridotto; ..." e pertanto si conclude che "... nel suo complesso, la variante 24 al Prgc del comune di Corno di Rosazzo non debba essere assoggettata a procedura di Valutazione Ambientale Strategica." prevista dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale;

**Atteso** che l'avviso di adozione della predetta variante è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 32, co. 1, della L.R. 52/1991 e s.m.i., sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 26 del 26.6.2013;

**Vista** la deliberazione n. 1583 del 6.9.2013, con cui la Giunta regionale, facendo proprio il parere del Vicedirettore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. 043/13 del 26.8.2013, ha espresso delle riserve vincolanti in ordine alla variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale del comune di Corno di Rosazzo;

**Vista** la deliberazione consiliare n. 47 del 28.11.2013, modificata con la deliberazione consiliare n. 2 del 10.2.2014, con cui il comune di Corno di Rosazzo ha approvato la variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale con l'introduzione delle modifiche conseguenti al parziale accoglimento delle osservazioni ed opposizioni presentate alla variante medesima nonché con l'introduzione di modifiche ed integrazioni e con la proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, preordinate al superamento delle suddette riserve vincolanti regionali;

**Visto** l'art. 63, co. 1, della L.R. 23.2.2007, n. 5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio", e successive modifiche ed integrazioni;

**Visti** gli elaborati relativi alla variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale, allegati alle deliberazioni consiliari del comune di Corno di Rosazzo n. 47/2013 e n. 2/2014;

**Visto** il parere n. 014/14 del 5.5.2014, con cui il Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università ha ritenuto che le riserve vincolanti, formulate in ordine alla variante n. 24 in argomento con deliberazione della Giunta regionale n. 1583/2013, non siano totalmente superate e ha definito le modifiche ritenute indispensabili per il loro pieno superamento;

**Ritenuto** di far proprio il suddetto parere del Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, che pertanto viene a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Visto** il decreto del Presidente della Regione 27.8.2004, n. 0277/Pres., recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali. Approvazione", e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 13.9.2013, n. 1612, e successive modifiche ed integrazioni;

**Su conforme** deliberazione della Giunta regionale n. 845 dell'8.5.2014;

### **Decreta**

**1.** E' confermata l'esecutività della deliberazione consiliare n. 47 del 28.11.2013, modificata con la deliberazione consiliare n. 2 del 10.2.2014, con cui il comune di CORNO DI ROSAZZO ha approvato la variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale, con l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indicate nell'allegato parere del Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università n. 014/14 del 5.5.2014, da ritenersi indispensabili al totale superamento delle riserve formulate in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 1583 del 6.9.2013.

**2.** L'Assessore alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, del quale sarà pubblicato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa copia conforme all'originale al comune di Corno di Rosazzo.

- Avv. Debora Serracchiani -